

## **programma generale**

### ■ **anteprime**

■ *Dragon Trainer* (anticipazione di 35 minuti dell'atteso cartoon DreamWorks Animation) ■ *500 giorni insieme* di Marc Webb ■ *Adam* di Max Mayer ■ *Katalin Varga* di Peter Strickland ■ *Ben X* di Nic Balthazar ■ *Nat e il segreto di Eleonora* di Dominique Monféry ■ *Non è ancora domani - La Pivellina* di Tizza Covi e Rainer Frimmel

### ■ **retrospettiva, personali e omaggi**

■ Segreti e verità della vita. Il cinema di Mike Leigh (Retrospettiva) ■ Pittura animata: il genio romantico di Aleksandr Petrov (Personale) ■ Argentina nascosta. Il cinema civile di Fernando Solanas ■ Esperienze africane. Omaggio a Laurent Chevallier ■ Omaggio a Mario Monicelli e ricordo di Sergio Tofano

### ■ **premio**

■ Targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival a Citto Maselli

### ■ **programmi speciali**

■ Rom città aperta ■ Schermi violati - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ■ C'era una volta il Muro - Giovani sguardi inquieti prima dell'89 ■ Cult Movie

### ■ **vetrina internazionale e proiezioni speciali**

■ *La Fille du RER* di André Téchiné ■ *La Journée de la jupe* di Jean-Paul Lilienfeld ■ *Neuilly sa mère* di Gabriel Julien-Laferrère ■ *The Exploding Girl* di Bradley Rust Gray ■ *The Go-Getter* di Martin Hynes ■ *Amour, sexe et mobylette* di Silvia Bazzoli, Christian Lelong ■ *I Am Because We Are* di Nathan Rissman ■ *Parinawa la ghobar (A Travers la poussière)* di Shawkat Amin Korki ■ *Marcello Marcello* di Denis Rabaglia ■ *Il mio cuore umano* di Costanza Quatriglio ■ *Non aver paura! Donne che non si sono arrese* di Cristina Monti ■ "Barriera mobile"

### ■ **sottodiciotto animation festival**

■ Creatività in animazione: il meglio dall'Italia e dal mondo ■ Buon compleanno Paperino e Braccio di Ferro ■ Ah! L'amour. Creatività animata made in France ■ I lavori degli studenti della Filmakademie Baden-Württemberg ■ Sopra 18 mesi (fino a 4 anni) – *La piccola talpa natalizia* ■ Piccoli film da un grande Festival: selezione da Clermont-Ferrand ■ SottoSopra18 ■ "Imparare a volare" (a cura del Laboratorio Rabadan e di Vincenzo Gioanola) ■ Miscellanea

### ■ **premio del pubblico**

Sottodiciotto Filmfestival - La Stampa-TorinoSette a *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati

### ■ **concerto d'apertura**

■ Concerto dei finalisti di Pagella non solo rock 2009 e della band Ministri

## **programma per le scuole (dal 20 novembre al 9 dicembre)**

### ■ **concorso nazionale e proiezioni per le scuole di ogni ordine e grado**

■ Il Concorso nazionale prodotti audiovisivi delle scuole (circa 200 prodotti in gara) ■ 29 film per le scuole di ogni ordine e grado, con interventi di registi, di testimoni internazionali sul tema dei diritti umani, scrittori, illustratori e personalità del mondo culturale

### ■ **convegni e incontri-dibattito**

■ Convegno *Frammenti di creatività* ■ Incontro-dibattito *Il valore della creatività. La scuola come opportunità espressiva della fantasia giovanile*

### ■ **laboratori didattici e visite guidate**

■ Laboratori didattici organizzati dalla Città di Torino - ITER e da Aiace ■ Itinerari guidati a Torino per le classi provenienti da fuori il Piemonte ■ Visite al Museo Nazionale del Cinema

**Sottodiciotto Filmfestival - Torino Schermi Giovani**, organizzato da Aiace Torino e Città di Torino - Divisione Servizi Educativi e ITER, diretto da Sara Cortellazzo e Aldo Garbarini, festeggia quest'anno la **X edizione**, che si svolgerà **dal 26 novembre** (con un programma speciale di **pre-apertura il 25** in concomitanza con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) **al 5 dicembre 2009**: un traguardo significativo per una manifestazione che ha saputo affermarsi come evento unico e originale nell'ambito del panorama cinematografico nazionale ed europeo ed è cresciuta nel tempo insieme con il suo pubblico, superando **nel 2008 le 32mila presenze**.

In attesa di un altro importante appuntamento – **la partecipazione con un ruolo di primo piano a Torino Capitale Europea dei Giovani nel 2010** – Sottodiciotto si ispira per l'edizione del decennale al corrente Anno Europeo della Creatività e dell'Innovazione. Elementi qualificanti che fin dalle origini hanno contraddistinto il Festival – **nato con l'intento da un lato di valorizzare l'inventiva degli under 18, dall'altro di creare stimolanti rimandi e connessioni tra il "cinema giovane" di ieri, di oggi, ma soprattutto di domani** – **"creatività e innovazione"** costituiscono quindi il filo conduttore di Sottodiciotto 2009.

Con **circa 400 titoli**, tra **anteprime, retrospettive, personali e omaggi** dedicati alla rivisitazione del cinema d'autore, molteplici **programmi speciali**, un'ampia panoramica internazionale di **film inediti**, una sezione sempre più ricca dedicata all'**animazione**, l'edizione di quest'anno presenta un cartellone estremamente ricco, in sintonia con il variegato pubblico intergenerazionale del Festival.

**anteprime** ■ Commedie e film drammatici si alternano nella serie di **anteprime**, che presenta titoli molto attesi della nuova stagione: il nuovo cartoon-evento della DreamWorks Animation, **Dragon Trainer**, di cui viene proiettata un'**anticipazione esclusiva** di 35 minuti, **500 giorni insieme** di Marc Webb e **Adam** di Max Mayer, due commedie romantiche molto particolari che hanno riscosso grande successo al Sundance Film Festival, lo spiazzante **Katalin Varga** del britannico Peter Strickland, l'originale **Ben X** del belga Nic Balthazar, il nuovo lungometraggio d'animazione della Lanterna magica **Nat e il segreto di Eleonora** e il toccante **Non è ancora domani - La Pivellina** di Tizza Covi e Rainer Frimmel.

**retrospettiva, personali e omaggi** ■ Con il Museo Nazionale del Cinema e con la collaborazione della Cineteca di Bologna, Sottodiciotto dedica la **retrospettiva** dell'edizione 2009 al regista inglese **Mike Leigh**, presente al Festival. Un altro ospite di fama internazionale sarà il regista-animatore russo e Premio Oscar **Aleksandr Petrov**, cui Sottodiciotto e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Dipartimento Animazione dedicano **la prima personale italiana**. Il Festival tributa inoltre diversi omaggi ad altri importanti autori invitati a Torino per l'occasione. Il regista argentino **Fernando Solanas**, emblema del grande cinema di impegno civile, presenterà al Festival (in un'iniziativa promossa con la Cineteca di Bologna) diversi suoi film, tra cui il recente **La próxima estación**, inedito in Italia. Il cineasta e documentarista francese **Laurent Chevaller** accompagnerà una quadrilogia di film in cui si raccontano i giovani e le radici musicali dell'Africa. Al cinema italiano, infine, sarà dedicato un doppio appuntamento: un **omaggio a Mario Monicelli** che sarà al Festival per presentare la versione restaurata di **Padri e figli** e un concomitante **ricordo di Sergio Tofano**, entrambi organizzati con il fondamentale apporto del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale.

**premio** ■ La targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival viene assegnata quest'anno a **Citto Maselli** in omaggio a un regista che, iniziata una carriera da enfant prodige a soli 14 anni, è assunto a ruolo di grande autore, mantenendo intatta per oltre sei decenni un'esemplare passione per il cinema, declinato nella sua più profonda dimensione umana e civile, e una forte attenzione al mondo giovanile.

**programmi speciali** ■ Molti i programmi a tema della X edizione. Per il secondo anno consecutivo si rinnova la collaborazione con il Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza (CNDA) - Istituto degli Innocenti, che promuove al Festival l'iniziativa **"Rom città**

**aperta**": due giorni di proiezioni, performance musicali, incontri, tavole rotonde e iniziative per avvicinarsi senza pregiudizi alla cultura gitana e a un popolo per tanti versi ancora sconosciuto sulla scia del documentario *Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen*, realizzato dalla diciannovenne Laura Halilovic, vincitrice due anni fa al Concorso Under 18 Exstrascuola di Sottodiciotto.

In pre-apertura di Festival, per il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Sottodiciotto, in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte, presenta una serie di proiezioni, riunite sotto il titolo **Schermi violati**, che, secondo diverse prospettive, danno conto del fenomeno e della sua tragica diffusione a livello globale. Il programma focalizza l'attenzione soprattutto sul tema della violenza domestica e delle pesanti conseguenze che questa genera non solo sulle donne ma anche sui minori che crescono in contesti familiari così destabilizzanti: tra i titoli proposti, tre inediti, *Katalin Varga* (in anteprima nazionale), *Everlasting Moments* e un episodio della serie "Women On The Frontline" presentata dalla cantante Annie Lennox, oltre al lungometraggio *Auswege* di Nina Kusturica e a diversi spot e cortometraggi.

Il programma **C'era una volta il Muro - Giovani sguardi inquieti prima dell'89**, realizzato in collaborazione con il Goethe-Institut Turin, presenta, per il ventennale della riunificazione delle due Germanie, una serie di film (il cult *Berlin - Ecke Schönhauser; Sieben Sommersprossen; Sabine Kleist, 7 Jahre; Wie Feuer und Flamme*) che mettono in scena amori, inquietudini, ribellioni del mondo giovanile all'ombra della guerra fredda e della sua barriera-simbolo.

Tradizionale appuntamento del Festival con il cinema del passato, il programma **Cult Movie** presenta, tra altri titoli, tre film restaurati. Due sono in arrivo dagli Stati Uniti: *The Little Fugitive* (Il piccolo fuggitivo) diretto da Ray Ashley, Morris Engel, Ruth Orkin, e *Piccoli gangsters* (Bugsy Malone) il primo film di Alan Parker, che verrà proiettata in digitale HD e in lingua originale con sottotitoli italiani e accompagnata dalla recitazione in oversound a cura degli studenti della Scuola della Fondazione del Teatro Stabile di Torino diretti da Mauro Avogadro. Il terzo, l'italianissimo *Lo strano viaggio di Pim Popò*, viene presentato nella versione predisposta dalla Fondazione Cineteca Italiana di Milano che ha restaurato l'unica copia esistente corredandola di un accompagnamento originale dal vivo composto dal musicista Gaetano Cappà. Il Festival ricorda, inoltre, François Truffaut a 25 anni dalla morte aderendo all'iniziativa "Tam tam Truffaut" con la proiezione di *Gli anni in tasca*.

**vetrina internazionale e proiezioni speciali** ■ La sezione, organizzata in collaborazione con la Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte, presenta una serie di titoli – la maggior parte dei quali inediti in Italia – selezionati nell'ambito della più recente e significativa produzione europea ed extraeuropea legata all'universo giovanile: *La Fille du RER*, l'ultima opera di André Téchiné, interpretata da Catherine Deneuve e Emilie Dequenne; due pellicole che hanno suscitato vivaci reazioni in Francia, *La Journée de la jupe* di Jean-Paul Lilienfeld, che segna il ritorno sulle scene di Isabelle Adjani, e *Neuilly sa mère* di Gabriel Julien-Laferrère, ironica commedia sociale all'ombra di Sarkozy; *The Exploding Girl*, di Bradley Rust Gray, storia d'amore e di amicizia interpretata dalla giovane Zoe Kazan (nipote del regista); *The Go-Getter*, avvincente road movie dello statunitense Martin Hynes; *Amour, sexe et mobylette* di Silvia Bazzoli e Christian Lelong, che racconta amori vissuti nell'Africa d'oggi; *I Am Because We Are*, il documentario scritto e prodotto da Madonna per denunciare la tragica condizione dei bambini nel Malawi; *Parinawa la ghoobar* (*A travers la poussière*) di Shawkat Amin Korki, ambientato nell'Iraq del 2003 sconvolto dalla guerra; *Marcello Marcello*, favola romantica dello svizzero-italiano Denis Rabaglia. Tre le proiezioni speciali: il nuovo film di Costanza Quatriglio, *Il mio cuore umano*, tratto dall'autobiografia della cantante Nada, **Non aver paura! Donne che non si sono arrese** di Cristina Monti, che porta in scena alcune protagoniste della guerra di Liberazione in Piemonte e delle successive battaglie per l'affermazione dei diritti sociali e civili, e il progetto torinese **Barriera Mobile**, con cui fanno ingresso al Festival i nuovi media e le riprese effettuate dai giovanissimi con i telefonini.

**sottodiciotto animation festival** ■ Dallo scorso anno evento nell'evento, Sottodiciotto Animation Festival presenta un programma molto ampio e differenziato. In collaborazione con ASIFA Italia è organizzato un appuntamento in cui verranno presentati i **Cartoon d'Or**, i cinque cortometraggi d'autore più premiati nel 2009 nei festival europei di settore. La selezione, concessa in **anteprima**

italiana, sarà seguita da un intervento di **Bruno Bozzetto**, che insieme con giornalisti, dirigenti televisivi, direttori di festival, produttori, docenti, giovani animatori e autori affermati, offrirà una panoramica sullo stato dell'arte dell'animazione nel nostro Paese e mostrerà film inediti, animazioni sperimentali e prodotti di qualità.

Come di consueto, anche quest'edizione del Festival ricorda importanti ricorrenze dell'universo di cartoon con i programmi "**Buon compleanno Paperino e Braccio di Ferro**" (per i 75 anni del Paperino più famoso del mondo e gli 80 anni di Popeye). Due focus saranno rispettivamente dedicati alla "**Creatività animata made in France**" e ai lavori, provenienti dalla Germania, degli studenti della **Filmakademie Baden-Württemberg**. Due anche i programmi espressamente indirizzati ai bambini: "**Sopra 18 mesi (fino a 4 anni) – La piccola talpa natalizia**", prosieguo della serie di proiezioni riservate ai piccolissimi inaugurate nel 2008 con grande successo, e "**Piccoli film da un grande Festival: selezione da Clermont-Ferrand**", che propone alcuni titoli proiettati all'ultima edizione della celebre manifestazione francese dedicata al cortometraggio.

L'originale appuntamento con l'animazione *d'antan*, **SottoSopra18**, a cura di Mario Serenellini, propone quest'anno un lungometraggio (il classico *La Création du monde* di Edouard Hofman) e alcuni cortometraggi restaurati.

Un altro programma, "**Imparare a volare**", presenta due cortometraggi frutto della collaborazione tra il Laboratorio Rabadan del Comune di Torino - Circoscrizione VIII – che si occupa di attività rivolte alla popolazione disabile, alle scuole e agli anziani – e il regista Vincenzo Gioanola. Completa il Festival nel Festival una **miscellanea** di corti.

**premio del pubblico** ■ Iniziativa ormai tradizionale del Festival, torna anche quest'anno il **Premio del pubblico Sottodiciotto Filmfestival - La Stampa-TorinoSette**, attribuito dai lettori del settimanale torinese a *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati.

**concerto** ■ Come ogni anno, il Festival dedica un appuntamento alla musica con il **concerto** "Pagella non solo rock" che vede alla ribalta i finalisti dell'omonima manifestazione organizzata dal Settore Politiche Giovanili della Città di Torino. Sul palco si esibiranno quindi i gruppi Katapank, Arlequin's Carillaum e Jackstrike e, nella seconda parte della serata, la band milanese Ministri.

**programma per le scuole** ■ Quasi un Festival in parallelo, lo specifico programma per le scuole si dipanerà per quasi un mese, dal 20 novembre al 9 dicembre. Una grande varietà di appuntamenti affiancheranno il **Concorso nazionale** riservato ai prodotti audiovisivi realizzati in ambito scolastico e, autonomamente, dagli under 18, che presenterà **circa 200 prodotti in gara** e che costituisce come sempre un significativo **osservatorio sul mondo giovanile**. Gli **incontri con i registi ospiti** del Festival – da **Mike Leigh**, ad **Aleksandr Petrov**, a **Fernando Solanas** – si affiancano agli interventi dei **testimoni internazionali** che commenteranno i film proposti nella sezione dedicata al **cinema d'impegno civile** (*Il colore della libertà, Il viaggio, Pa-ra-da, Lamerica*) o che affrontano temi specifici attraverso titoli ad hoc: la **diversità etnica e culturale** (*Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen* della giovanissima Laura Halilovic), la **violenza contro le donne** e in famiglia (*Girlfight*), l'affermazione della propria **identità sessuale** (*C.R.A.Z.Y.*), le divisioni socio-politiche ricordate nell'anno del **ventennale della caduta del Muro di Berlino** (*Wie Feuer und Flamme*).

Numerosi i percorsi che si innestano sul fil rouge del Festival, esplorando tanto le nuove frontiere della spettacolarità, quanto la fantasia e l'inventiva del passato: dalla **proiezione in 3D** del recente *Coraline* ai suggestivi spettacoli di **Lanterna magica** ricreati dai ragazzi delle Scuole secondarie di I grado per un progetto a cura del Museo Nazionale del Cinema, passando attraverso la sezione dedicata ai **grandi classici** (tra cui film restaurati come *I fratelli Dinamite, Piccoli gangsters* e *Giorno di festa* di Jacques Tati). Il programma è completato da momenti di **formazione** rivolti a insegnanti, educatori e studenti, tra cui il convegno *Frammenti di creatività* (con la partecipazione di **Umberto Galimberti** e di **Miguel Benasayag**), il percorso *Il valore della creatività. La scuola come opportunità espressiva della fantasia giovanile*, volto alla produzione di 10 cortometraggi realizzati da Istituti Superiori di Torino, numerosi **laboratori didattici, itinerari e visite guidate** predisposti per gli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado.

## LE SEZIONI DEL FESTIVAL (IN DETTAGLIO)

### ► anteprime

**DRAGON TRAINER.** Il nuovo, attesissimo cartoon della DreamWorks Animation, diretto da Chris Sanders e Dean DeBlois e in uscita il prossimo 26 marzo, verrà presentato, grazie a Universal, al pubblico del Festival in un'anticipazione esclusiva di 35 minuti. Basato sulla popolare saga della scrittrice britannica Cressida Cowell, il film racconta le avventure di Hiccup, un ragazzino vichingo che abita sull'isola di Berk e che, come ogni adolescente del suo popolo, si appresta a sostenere la prova d'iniziazione destinata a consacrarlo definitivamente come adulto: il combattimento contro i draghi. Il ragazzo non vede l'ora di dimostrare al padre e a tutta la tribù il proprio valore, ma l'incontro con un drago ferito cambierà i suoi piani...

**500 GIORNI INSIEME.** L'originale "commedia romantica, forse né commedia né romantica" – come è stata definita – diretta dallo statunitense Marc Webb, esordiente nel lungometraggio, ma con un'intensa carriera alle spalle come autore di videoclip, si annuncia come uno dei film-fenomeno della nuova stagione. Rivelazione al Sundance 2009, applauditissima all'ultimo Festival di Locarno, la pellicola, in **anteprima nazionale**, distribuita da Fox Searchlight, è interpretata dai giovani e sorprendenti [Zoey Deschanel](#) e [Joseph Gordon-Levitt](#), protagonisti di un'anomala e imprevedibile storia d'amore a ruoli invertiti: lei non vuole impegnarsi sul serio, lui è perduto innamorado e pensa già ai fiori d'arancio. Il loro amore si dipana nell'arco di 500 giorni raccontati in un film serrato, che lascia spazio alla miglior musica pop e alle suggestioni di Truffaut e del Mike Nichols de *Il laureato*.

**ADAM.** Il film diretto da Max Mayer, in **anteprima nazionale**, vede protagonista un giovane affetto dalla sindrome di Asperger, disturbo che – forse per la sua presunta componente di genialità – oggi interessa in modo crescente il cinema e la letteratura. Chiuso in se stesso, Adam (interpretato dal sempre più convincente Hugh Dancy) conduce un'esistenza appartata finché non si imbatte nella nuova vicina di casa, Beth (Rose Byrne), bella, giovane e cosmopolita scrittrice, con cui intreccia una curiosa ed enigmatica relazione destinata ad aprirgli le porte di un nuovo mondo. Con esiti inaspettati. Distribuita da Fox Searchlight, la pellicola ha vinto al Sundance Film Festival il premio Alfred P. Sloan.

**KATALIN VARGA.** Firmato dal regista e sceneggiatore britannico Peter Strickland, distribuito da Archibald Enterprise, il film, in **anteprima nazionale**, racconta la storia di Katalin, abbandonata dal marito quando questi scopre di non essere il padre del figlio che credeva suo. Lasciato il villaggio in cui vive, Katalin parte insieme al bambino intraprendendo un viaggio nelle terre dei Carpazi. Durante il percorso, la donna riapre una pagina dolorosa del suo passato, diventando preda di antichi rancori e di un rinnovato desiderio di vendetta. Originale e fuori dai clichè del tipico revenge-movie, la pellicola ha vinto l'Orso d'argento al Festival di Berlino 2009 per il contributo artistico, la colonna sonora di Gabor Erdély e Tamas Székely.

**BEN X.** Trasposizione cinematografica del romanzo *Nothing Was All He Said* scritto dallo stesso regista, il belga Nic Balthazar, e distribuito da One Movie, il film affronta in maniera originale il tema del bullismo e della paura del diverso. Affetto dalla sindrome di Asperger, il diciassettenne Ben sfugge alla sofferenza che gli procura la vita e alle vessazioni dei compagni di scuola accendendo il computer e rifugiandosi in un mondo parallelo. Nel cyberspazio diventa Ben X, avatar-cavaliere temuto e rispettato all'interno del gioco online Archlord, dove ritrova sempre ad aspettarlo l'affascinante Scarlite, pronta a combattere al suo fianco. Il film è accompagnato al Festival dall'attore-protagonista Gregg Timmermans.

**NAT E IL SEGRETO DI ELEONORA.** Coproduzione franco-italiana diretta da Dominique Monféry, la pellicola segna il ritorno al lungometraggio d'animazione della torinese Lanterna Magica (*La freccia azzurra*, *La gabbianella e il gatto*). Storia d'amore per i libri e per i tesori di fantasia che essi racchiudono, il film racconta l'avventura del piccolo Nathanaël alle prese con la bizzarra eredità ricevuta dalla zia Eleonora: una strana biblioteca, nei cui volumi vivono gli originali dei personaggi

delle fiabe. Di notte, quando questi escono dai loro libri, Natanaël comincia a fare la loro conoscenza e capisce di essere destinato a ereditare il compito della sua antenata: custodirli e proteggerli. Se, per disgrazia, infatti, i prototipi dovessero lasciare quella biblioteca, le loro storie sarebbero dimenticate per sempre e tutti i personaggi svanirebbero con esse. E Biancaneve, Alice, il Lupo cattivo sono davvero in grave pericolo...

**NON È ANCORA DOMANI - LA PIVELLINA.** Coproduzione italo-austriaca, distribuita da Officine Ubu, il film di Tizza Covi e Rainer Frimmel racconta una storia di outsider che affronta con grazia e delicatezza i temi dell'amore incondizionato, della lotta al pregiudizio, dell'emarginazione e della fratellanza. Abbandonata in un parco, Asia, una bambina di due anni, viene trovata da Patti, una donna che vive con il marito in una roulotte a San Basilio, alla periferia di Roma, all'interno di una comunità di circensi. Con l'aiuto di Tairo, un ragazzino del vicinato, Patti inizia a cercare la madre della bambina e, nel frattempo, le dona affetto e una nuova casa. Premio Lino Micciché alla 45a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro per «l'ammirevole metodo autarchico con cui Tizza Covi e Rainer Frimmel sono riusciti a far propria la lezione zavattiniana, l'ascolto di un Reale sondato e studiato con pazienza certosina».

### ► retrospettive, personali e omaggi

**SEGRETI E VERITÀ DELLA VITA. IL CINEMA DI MIKE LEIGH.** Sottodiciotto e il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, dedicano la retrospettiva 2009 a Mike Leigh – presente al Festival – ricostruendo una carriera densa di importanti riconoscimenti internazionali: dal Pardo d'oro vinto a Locarno con l'opera prima *Bleak Moments* (1971), al Premio della critica per *Belle speranze* (1988) e al Leone d'oro per *Il segreto di Vera Drake* (2004) ottenuti a Venezia, alle Palme d'oro come miglior regista per *Naked* (1992) e per il miglior film con *Segreti e bugie* (1996) conquistate a Cannes. Unico cineasta inglese a essersi aggiudicato i massimi riconoscimenti nei due grandi festival europei, Oltreoceano Leigh è stato insignito di due Oscar (per la sceneggiatura di *Ragazze* e per i migliori costumi e trucchi per *Topsy-Turvy*) e di numerose nomination. La sua poetica cinematografica, che porta sullo schermo la gente comune addentrandosi nelle pieghe dell'anima e nelle contraddittorietà dell'esistenza umana con una straordinaria forza introspettiva e la "precisione feroce e a volte commossa di un osservatore partecipante", l'ha consacrato tra i massimi esponenti della British Renaissance e mantiene a tutt'oggi un'intatta forza propulsiva. Attualmente il regista sta girando il suo nuovo film dopo l'acclamato *Happy-Go-Lucky* (2008) su un set londinese dove ha riunito un importante cast di attori prediletti – da Imelda Staunton, a Jim Broadbent, a Philip Davis. La retrospettiva, curata da Stefano Boni e Massimo Quaglia, è corredata da un volume pubblicato dalle Edizioni Cineforum, con saggi di Goffredo Fofi, Gianni Volpi, Emanuela Martini, Antonello Catacchio, Adriano Piccardi, Mariolina Diana.

**PITTURA ANIMATA: IL GENIO ROMANTICO DI ALEKSANDR PETROV.** Il regista-animatore russo e Premio Oscar Aleksandr Petrov, cui verrà dedicata dal Festival la prima personale italiana, curata da Eugenia Gaglianone e realizzata con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Dipartimento Animazione, sarà ospite a Torino per una serie articolata di appuntamenti. Il regista interverrà alle presentazioni pubbliche dei suoi film, a un incontro/proiezione con gli allievi delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado e a un workshop con gli studenti della Scuola d'animazione di Chieri – Centro Sperimentale di Cinematografia. Petrov, che sa coniugare magistralmente immaginazione, creatività e tecnica, impiega di norma lunghi periodi per realizzare ognuno dei suoi film, stilisticamente impressionanti, dipingendo ciascuna immagine con pittura a olio su vetro. Per i 20 minuti che compongono *Il vecchio e il mare*, premiato con l'Oscar nel 1999 e tratto dall'opera di Hemingway, sono stati necessari tre anni di lavorazione e 29.000 fotogrammi dipinti facendo uso delle dita anziché del pennello: una tecnica, come spiega lo stesso Petrov, che è "la via più breve dal cuore all'opera animata". Oltre al film vincitore dell'Academy Award, il Festival presenterà tutte le altre realizzazioni del regista, spesso ispirate a opere e motivi della letteratura classica e sempre pervase di delicato romanticismo: *Korova* (La mucca, 1989), *Son smešnogu čeloveka* (Il sogno di un uomo ridicolo, 1992), *Rusalka* (id., 1996), *Moja Ljubov'* (Il mio amore, 2006).

**ARGENTINA NASCOSTA. IL CINEMA CIVILE DI FERNANDO SOLANAS.** Regista cinematografico e teatrale (ma anche musicista, attore, pubblicitario, autore di storie per fumetti, nonché deputato nazionale per la Città di Buenos Aires), Fernando Solanas sarà ospite del Festival per un omaggio, organizzato da Sottodiciotto e dalla Cineteca di Bologna, nell'ambito del quale verrà presentato anche il recente *La próxima estación*, da lui diretto, inedito in Italia. Quarto capitolo della pentologia dedicata dal regista argentino al suo Paese, il film racconta e denuncia il caos e la situazione di continua emergenza provocata in Argentina dalle privatizzazioni dei servizi di trasporto promosse dal governo Menem. Il regista si confronterà con il pubblico anche su altri due suoi film in proiezione. Nel primo appuntamento il padre del Cine liberación commenterà *Il viaggio*, una delle sue opere di più forte denuncia sociale e civile. Il secondo appuntamento è con *Tangos - L'esilio di Gardel*, realizzato nel 1985 al ritorno in Sud America dopo l'espatrio in Francia, premio speciale della giuria a Venezia e titolo con cui Solanas si è consacrato tra i migliori autori cinematografici internazionali. Maestro del cinema d'impegno civile, diventato famoso con il documentario-manifesto dedicato all'Argentina e alla sua tormentata storia *L'ora dei forni* (1968), insignito di premi e riconoscimenti in tutto il mondo, tra cui l'Orso d'Oro alla carriera nel 2004, Solanas alterna oggi il suo lavoro di regista con l'impegno politico e un'intensa attività didattica. Ai film più recenti – *Memoria del saccheggio* (2004), *La dignità degli ultimi* (2005), *Argentina latente* (2007), *La próxima estación* (2008) – di cui è sempre protagonista il suo contraddittorio Paese, Solanas ha affiancato negli ultimi anni seminari e laboratori itineranti in America Latina, Europa e Stati Uniti, con una significativa presenza di gruppi di lavoro da lui diretti anche in Italia.

**ESPERIENZE AFRICANE. OMAGGIO A LAURENT CHEVALLIER.** Cineasta e documentarista francese, Laurent Chevallier dedica una costante attenzione alla rappresentazione delle esperienze umane e artistiche dell'Africa, in particolare della Guinea, con un forte interesse per il mondo dei minori. Il Festival, in collaborazione con il Service Culturel de l'Ambassade de France en Italie - Délégation Culturelle de Turin, proporrà una quadrilogia di sue opere composta da *L'Enfant noir* (1995), *Circus Baobab* (2000), *Momo le Doyen* (2007) ed *Expérience africaine* (2009). *L'Enfant noir* narra le vicende di un ragazzino di campagna che attraversa tutta la Guinea per raggiungere Conakry, dove potrà proseguire i suoi studi. *Momo le Doyen* è dedicato invece al musicista guineano Momo Wandel Soumah, morto nel 2003, considerato il grande vecchio del jazz africano, re dello swing e dell'improvvisazione. Dall'incontro di Momo con Chevallier nel 1992, quando il regista stava girando *L'Enfant noir*, era nata una profonda amicizia e un lungo sodalizio che aveva portato anche a una collaborazione per il documentario *Circus Baobab*, incentrato sul debutto del primo Circo africano di acrobatica aerea. La più recente opera di Chevallier, *Expérience africaine*, ritrae un gruppo di adolescenti che studia jazz alla scuola francese di Marciac e il loro incontro con il gruppo Fö lifö, che ha accompagnato il sassofonista Momo le Doyen. A conclusione del percorso, i ragazzi partono per Conakry, al seguito dei Fö lifö, in un viaggio alla scoperta delle radici del jazz.

**OMAGGIO A MARIO MONICELLI E RICORDO DI SERGIO TOFANO.** Grazie alla preziosa collaborazione del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Sottodiciotto ospiterà un doppio omaggio a Mario Monicelli e a Sergio Tofano, curato da Sergio Toffetti. L'evento proporrà tre preziose pellicole "storiche" di indubbio interesse. Due film firmati da Monicelli: la versione restaurata di *Padri e figli* (1957) interpretato tra gli altri da Marcello Mastroianni e Vittorio De Sica e l'irriverente, bizzarro e avanguardistico *To', è morta la nonna!* realizzato nel 1969 e interpretato da Sergio Tofano. Il terzo titolo proposto è l'invisibile *Cenerentola e il Signor Bonaventura* (1942) diretto dal grande Sto: un film per ragazzi di straordinaria levità, nonché esordio alla regia di Tofano, che ha realizzato per il grande schermo solo un altro film, *Gian Burrasca*. **L'incontro con Mario Monicelli**, invitato a Torino per l'occasione, consentirà da un lato di scoprire o rivedere, commentate dall'autore, due sue pellicole meno conosciute ma non per questo minori, dall'altro di ricordare, con la guida del regista, Sergio Tofano a 100 anni dal suo esordio come attore nella compagnia di Ermete Novelli.

## ► premio

La targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival assegnata quest'anno a **Francesco "Citto" Maselli** rende omaggio a una carriera cui va riconosciuta un'assoluta coerenza di impegno nel panorama culturale italiano, segnata da un'inesausta passione per il cinema e per le sue potenzialità espressive. Vero enfant prodige, Maselli ha realizzato i suoi primi cortometraggi appena quattordicenne, tra il 1944 e il '45, in un'epoca in cui i mezzi tecnici erano limitatissimi e girare film in autonomia costituiva un'impresa ardua. In omaggio alla voglia di sperimentarsi che ha segnato tutta l'opera del regista – dai film espressamente politici a quelli più intimisti – il Festival, in collaborazione con CNC - Centro Nazionale del Cortometraggio e Museo Nazionale del Cinema, propone diversi corti legati al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza (tra cui *Zona pericolosa* e *Bambini al cinema*) e alcuni lungometraggi, significativi per l'interesse rivolto ai giovani come *La donna del giorno*, *Gli sbandati* e *Storia d'amore*.

## ► programmi speciali

**ROM CITTÀ APERTA.** Per il secondo anno consecutivo si rinnova la collaborazione del Festival con il Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza (CNDA) - Istituto degli Innocenti, il più importante osservatorio italiano sul mondo dei minori, che promuove a Sottodiciotto l'iniziativa "Rom città aperta". Una regista rom di diciannove anni, un gruppo di suoi coetanei che si vuole raccontare, una comunità che non ha saputo e voluto integrarsi, una società che non ha saputo e voluto (ri)conoscerli: "Rom città aperta", è un programma realmente speciale non fosse altro perché è dedicato a un tema per molti versi tabù: la (auto)rappresentazione nel cinema e nel documentario di un popolo, per tanti versi, ancora sconosciuto. Dal primi lavori di David W. Griffith, fino ai più recenti di Gatlif e Kusturica, il mondo gitano ha convogliato su di sé rappresentazioni ultra-codificate, spesso irrorate di stereotipi che hanno confermato, indirettamente, le difficoltà di dialogo e incontro tra la cultura Rom e quella occidentale. Il programma speciale è curato da un gruppo composito e trasversale, formato dalla diciannovenne Laura Halilovic – "scoperta" da Sottodiciotto due anni fa quando vinse il Concorso Under 18 Exstrascuola con il cortometraggio *Illusione*, oggi regista di *Io, la mia famiglia* e *Woody Allen* – e da Marco Dalla Gassa e Fabrizio Colamartino, critici cinematografici e consulenti del CNDA. "Rom città aperta" prevede una due giorni di proiezioni (fiction e documentari tra cui l'imperdibile *Carmen Meets Borat* di Mercedes Stalenhoef, sullo sfruttamento di un villaggio rom da parte della produzione del celebre film americano), performance musicali, incontri, tavole rotonde e presentazioni di libri.

Nel corso della serata del 2 dicembre la proiezione dei recenti lavori di Laura Halilovic (*Io, la mia famiglia Rom* e *Il mio sogno*, un lavoro inedito, appositamente realizzato per il Sottodiciotto) sarà accompagnata da un incontro/dialogo, tutto al femminile, tra la giovanissima autrice e la regista Costanza Quatriglio, condotto da Gabriela Jacomella, giornalista del *Corriere della Sera*. Le proiezioni si alterneranno con due straordinari cortometraggi firmati dal padre del cinema americano, David W. Griffith, che mettono in scena stereotipi legati alle comunità Rom (come quelli dello zingaro ladro di bambini) e che verranno sottoposti ad una sorta di ironico "contrappasso", attraverso il commento musicale dal vivo – proprio come avveniva all'epoca del cinema muto – da parte del gruppo Bruskoj Triu, band gitana nata dalla spontanea collaborazione di musicisti Rom e italiani. A coronamento della serata, un intervento video realizzato per l'occasione da Moni Ovadia. Più in generale, il programma speciale – il cui titolo non a caso vuole essere anche un omaggio al cinema educativo di Rossellini – si prefigge di incontrare l'universo Rom senza pregiudizi e senza infingimenti, affrontando da ogni punto di vista le contraddizioni e le risorse della cultura gitana, ragionando sulle spinte all'integrazione delle nuove generazioni e sul bisogno di mantenere radici e tradizioni di quelle vecchie.

**SCHERMI VIOLATI.** In occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** – istituita dall'ONU nel 1999 – Sottodiciotto, in collaborazione con l'Assessorato Pari Opportunità della Regione Piemonte, propone una serie di proiezioni sul tema di provenienze, formati e generi diversi. Nel mondo, una donna su tre è vittima di violenza. Nella maggior parte dei casi i maltrattamenti avvengono in famiglia. Gli abusi domestici non colpiscono soltanto mogli, madri e compagne, ma anche i minori, maschi e femmine, che assistono alla

violenza. Alla “violenza assistita”, che può provocare gravi traumi nello sviluppo cognitivo ed emotivo dei più giovani, fa riferimento il lungometraggio inedito *Everlasting Moments* dello svedese Jan Troell. Ai segni indelebili lasciati dalla violenza è dedicato *Katalin Varga*, del britannico Peter Strickland (in anteprima nazionale), il viaggio di una donna nel suo doloroso passato, tra rancore e desiderio di vendetta. La tragica diffusione della violenza contro le donne a livello globale è ben esplicitata dalla serie “Women on the Frontline”, presentata dalla cantante Annie Lennox, che racconta l'emergenza della condizione femminile in sette diversi paesi e di cui viene proiettato l'episodio inedito relativo all'Austria, *Showing the Red Card*. Il lungometraggio *Auswege*, della bosniaca Nina Kusturica, affronta in modo diretto il tema della violenza tra le pareti domestiche attraverso le storie di tre donne diverse costrette in un inferno quotidiano. Molti i cortometraggi presenti nel programma speciale: dal tragico-ironico *Sueño de una mujer despierta* della spagnola Azucena De La Fuente agli spot realizzati nell'ambito di alcune campagne di sensibilizzazione nazionali e internazionali, a quattro lavori sul tema selezionati tra quelli elaborati per precedenti edizioni del Concorso nazionale di Sottodiciotto da studenti e studentesse di diverse scuole superiori italiane.

**C'ERA UNA VOLTA IL MURO - GIOVANI SGUARDI INQUIETI PRIMA DELL'89.** Per l'anniversario dei vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, il Goethe-Institut Turin presenta a Sottodiciotto un programma di film ambientati prima del 1989 che mettono in scena turbamenti, amori, inquietudini, ribellioni del mondo giovanile nell'epoca della guerra fredda. Tre di essi sono realizzati dalla DEFA (società di produzione cinematografica della Repubblica Democratica Tedesca) tra il 1957 e il 1982, il quarto nella Germania riunificata. *Berlin - Ecke Schönhauser* (Berlino - Angolo Schönhauser) di Gerd Klein (RDT, 1957), film-cult tra i più significativi tra quelli girati negli anni Cinquanta nella DDR, disegna il ritratto di un'inquieta gioventù berlinese nei tempi in cui il Muro non esisteva ancora. *Sieben Sommersprossen* (Sette lentiggini) di Herrmann Zschoche (RDT 1978) è una storia d'amore senza tempo tra due adolescenti durante le vacanze estive in una colonia aziendale. *Sabine Kleist, 7 Jahre* (Sabine Kleist, 7 anni) di Helmut Dziuba (RDT, 1982), pellicola da riscoprire – sorprendente e coraggiosa da molti punti di vista – è il viaggio di iniziazione di una bambina che, scappata dall'orfanotrofio, vagabonda per giorni, tutta sola, a Berlino Est prima di costituirsi alla polizia. *Wie Feuer und Flamme* (Fuoco e fiamme) di Connie Walther (Germania 2001), infine, racconta l'amore ai tempi del Muro e di come la grande politica possa distruggere la felicità di due giovani.

**CULT MOVIE.** Sulla scia di una tradizione molto apprezzata dal pubblico, Sottodiciotto presenta agli spettatori di ogni età alcuni classici senza tempo, tra cui tre pellicole restaurate. Due di esse sono in arrivo dagli Stati Uniti: *The Little Fugitive* (Il piccolo fuggitivo) di Ray Ashley, Morris Engel, Ruth Orkin (Usa 1953), pietra miliare del New American Cinema, e *Piccoli gangsters* (Bugsy Malone) di Alan Parker, scatenato musical e parodia del gangster-film interpretato da ragazzini, in cui Jodie Foster esordisce come attrice. La pellicola, in digitale HD, viene presentata a Sottodiciotto in lingua originale con sottotitoli italiani, accompagnata dalla recitazione in oversound a cura degli studenti della Scuola della Fondazione del Teatro Stabile di Torino diretti da Mauro Avogadro. Il terzo film, invece, *Lo strano viaggio di Pim-Popò*, diretto da Dante Cappelli e Giovanni Casaleggio nel 1922, è ambientato nella campagna piemontese dove il piccolo protagonista cerca di emulare le gesta dei due eroi di *Viaggio al centro della Terra*. Capace di coniugare esilarante comicità, dramma e forte suspense, il film viene presentato nella versione proposta dalla Fondazione Cineteca Italiana di Milano, che, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, ha restaurato l'unica copia esistente e ha commissionato un commento sonoro originale a Gaetano Cappa, grande estimatore del particolare e inconsueto ukulele. Il musicista accompagnerà dal vivo, con il suo ensemble, la proiezione a Sottodiciotto.

Il Festival partecipa, inoltre, all'iniziativa “Tam tam Truffaut”, cine-tour europeo di titoli del regista iniziato il 21 ottobre, 25° anniversario della morte, con la proiezione di *Anni in tasca* integrata con l'intervista tv di Radio-Canada (Cannes, 1959) allo stesso Truffaut e a Jean-Pierre Léaud ragazzino, mai diffusa in Europa, inclusa nel dvd allegato al volume *Il ragazzo salvato* di Mario Serenellini (dinDodo edizioni). Il Festival ricorda, infine, anche i trent'anni dell'uscita dello storico *Quadrophenia*, riproponendo il film di Franc Roddam con l'indimenticata colonna sonora degli Who.

### ► vetrina internazionale e proiezioni speciali

La sezione, organizzata in collaborazione con la Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte, propone opere selezionate nell'ambito della più recente e significativa produzione europea ed extraeuropea legata all'universo giovanile e presenta film inediti, insoliti o di particolare interesse documentario. **La Fille du RER**, il nuovo film di André Téchiné, interpretato da Emilie Dequenne (premio a Cannes nel 1999 per l'indimenticabile interpretazione di *Rosetta*) e da Catherine Deneuve, rivisita, attraverso il personaggio della giovanissima Jeanne, un fatto di cronaca avvenuto nel 2004: un'aggressione antisemita del tutto inventata, ma in grado di scatenare, prima della scoperta della verità, una violenta tempesta mediatica e politica. **La Journée de la jupe** di Jean-Paul Lilienfeld, pellicola che ha acceso animate discussioni in Francia e che segna il ritorno sulle scene di Isabelle Adjani nella parte di un'insegnante tanto stressata da finire per prendere in ostaggio la sua classe. Accolto anch'esso da vivaci reazioni Oltralpe, **Neuilly sa mère**, opera prima di Gabriel Julien-Laferrère, ha per protagonista un ragazzino della banlieu parigina costretto a trasferirsi nell'ultrachic Neuilly-sur-Seine, municipalità-feudo di Sarkozy (che ne è stato sindaco per oltre dieci anni), e a convivere con un cugino intenzionato a diventare presidente, immerso tra canzoni di Carla Bruni e poster del premier francese e di Berlusconi. **The Exploding Girl**, di Bradley Rust Gray, è una storia d'amicizia che a poco a poco si trasforma in amore interpretata da Zoe Kazan, nipotina d'arte del celebre regista Elia Kazan, e astro in ascesa del cinema "giovane" statunitense; **The Go-Getter** è un avvincente road movie dello statunitense Martin Hynes - inedito in Italia e interpretato da Lou Taylor Pucci, uno dei più interessanti giovani attori americani - imperniato sulla storia di un ragazzo che, per comunicare al fratello la morte della madre, ruba un'automobile e inizia un lungo viaggio verso il Messico: ma la derubata (la richiestissima [Zooey Deschanel](#) di *500 giorni insieme*) si rivelerà una sorpresa. Tra finzione e documentario, **Amour, sexe et mobylette** di Silvia Bazzoli e Christian Lelong, racconta invece un'altra Africa, quella delle storie d'amore di tutte le età che si intrecciano nel microcosmo di una cittadina nel cuore del Sahel. Tra i film a carattere documentario spicca anche **I Am Because We Are**, il lungometraggio diretto da Nathan Rissman, scritto e prodotto da Madonna per denunciare la tragedia del Malawi, Paese in grande povertà, devastato dall'Aids, dove, su una popolazione di dodici milioni di abitanti, un milione di bambini risultano orfani. In **Parinawa la ghobar** (*A travers la poussière*) di Shawkat Amin Korki, ambientato nel caos dell'Iraq del 2003, due combattenti curdi in missione di rifornimento trovano sulla loro strada un bambino disperso di 5 anni e si scontrano sulla sorte del piccolo che – si scoprirà – oltretutto porta l'odiato nome di Saddam. **Marcello Marcello**, favola romantica dello svizzero-italiano Denis Rabaglia, è ambientato nell'immaginaria isola di Amatrelo dove la tradizione vuole che un ragazzo per ottenere il primo appuntamento con una ragazza porti un regalo al padre di lei: impresa che si rivela spinosa per il diciottenne Marcello.

Tre le proiezioni speciali. Il nuovo film di Costanza Quatriglio, **Il mio cuore umano**, tratto dal romanzo autobiografico omonimo di Nada, ripercorre la vicenda umana e artistica della cantante icona di una generazione a partire dall'infanzia in Maremma e dall'esordio ad appena quindici anni. In **Non aver paura! Donne che non si sono arrese** di Cristina Monti – presentato da Sottodiciotto in collaborazione con SPI-CGIL Torino, Film Commission Torino Piemonte, Museo Diffuso della Resistenza – partigiane, bandite e ribelli, protagoniste della guerra di Liberazione in Piemonte e delle successive battaglie per l'affermazione dei diritti sociali e civili, si raccontano anche attraverso il linguaggio teatrale. Il progetto torinese "**Barriera mobile**" (realizzato dall'Associazione Barriera con il contributo della Compagnia di San Paolo) è composto da due cortometraggi: il primo, **Barriera mobile**, di Edoardo Cinalli, assembla le riprese effettuate con i telefonini da una trentina di adolescenti di nove nazionalità diverse che frequentano quattro scuole medie di Barriera di Milano; il secondo, **Tutto sarà com'è ora, solo un po' diverso**, realizzato dalla video-artista Chiara Piritto, rielabora in modo personale il girato seguendo l'esperienza vissuta dai ragazzi.

### ► sottodiciotto animation festival

Edizione dopo edizione, il cinema d'animazione ha conquistato uno spazio sempre più importante nell'ambito del Festival, che dalla scorsa edizione si è raddoppiato e sdoppiato. Ha preso vita, infatti, il nuovo Sottodiciotto Animation Festival che anche quest'anno propone molti appuntamenti.

La collaborazione con ASIFA Italia - sezione nazionale dell'Association Internationale du Film d'Animation (nata in Francia nel 1961 e diffusa, sotto l'egida dell'UNESCO, in 60 Paesi) dà vita al ricco programma di **Creatività in animazione: il meglio dall'Italia e dal mondo**, in cui verranno presentati i **Cartoon d'Or**, i cinque cortometraggi d'autore più premiati nel 2009 nei festival europei di settore. La selezione, concessa in **anteprima italiana**, è promossa dal MEDIA Programme dell'Unione Europea. A seguire, **Bruno Bozzetto** (presidente onorario di ASIFA Italia) incontrerà pubblicamente giornalisti, dirigenti televisivi, direttori di festival, produttori, docenti, giovani animatori e autori affermati. Sarà l'occasione per offrire una panoramica sullo stato dell'arte dell'animazione nel nostro Paese raccontata dai suoi professionisti più autorevoli e per vedere film inediti, animazioni sperimentali e prodotti di qualità. Tra gli appuntamenti più significativi: la première del lungometraggio irlandese *Brendan and the Secret of the Kells*, diretto da Tomm Moore che, con carta e matita, ha dato vita a un suggestivo racconto onorato dal premio del pubblico in molti festival (Annecy, Edimburgo, Zagabria), e la proiezione di *Mary and Max*, il film in claymation (ripresa e movimento di modelli in plastilina in cui è più evidente e materico l'atto creativo) di Adam Elliot, già vincitore di un Oscar nel 2004. Dopo aver inaugurato il Sundance Film Festival e aver ricevuto premi e applausi della Berlinale, *Mary and Max* ha vinto il premio come miglior lungometraggio al Festival del cinema d'animazione di Annecy, il più importante del settore, che gli ha aperto le porte della corsa all'Oscar.

Come di consueto, il Festival ricorda importanti ricorrenze del mondo di cartoon. **“Buon Compleanno Paperino e Braccio di Ferro”** festeggia i settantacinque anni del papero più simpatico e sfaticato della storia del cinema in un omaggio realizzato in collaborazione con la Cineteca del Friuli, partner anche nella festa su grande schermo predisposta per gli ottanta anni di Popeye.

Sottodiciotto Animation Festival dedica, inoltre, **due focus**, uno, **Ah! L'amour**, sulla creatività animata “made in France”, in collaborazione con il Service Culturel de l'Ambassade de France en Italie - Délégation Culturelle de Turin,, l'altro dedicato ai lavori, provenienti dalla Germania, realizzati dagli studenti della **Filmakademie Baden-Württemberg**.

**“Sopra 18 mesi (fino a 4 anni) – La piccola talpa natalizia”**, prosieguo dell'iniziativa, avviata nel 2008 con grande successo, propone proiezioni dedicate ai piccolissimi attraverso una minirassegna costituita da una serie di cortometraggi con protagonista la tenera creatura del disegnatore Zdeněk Miler, di cui quest'anno si presenta una serie di nuove avventure; **“Piccoli film da un grande Festival: selezione da Clermont-Ferrand”** propone alcuni titoli proiettati all'ultima edizione della celebre manifestazione francese dedicata al cortometraggio.

Il programma **SottoSopra18**, a cura di Mario Serenellini, si compone – nella parte che rimanda a “quando il cinema non aveva ancora 18 anni” – di due titoli di Georges Méliès restaurati e rimasterizzati, *Le deshabillage impossible* del 1900 e *La Sirène* del 1904. A questi fa seguito un altro titolo d'antan restaurato, *La Création du monde* realizzato nel 1958 da Edouard Hofman, bizzarro calendario della Genesi realizzato mezzo secolo fa, scandito dal soggetto e dai disegni d'un grande illustratore dell'epoca, il francese Jean Effel.

Il programma, **“Imparare a volare”**, presenta due cortometraggi realizzati dal Laboratorio Rabadan – un servizio del Comune di Torino - Circoscrizione VIII che si occupa di attività creative e socializzanti rivolte prevalentemente alla popolazione disabile, alle scuole e agli anziani – in collaborazione con il regista Vincenzo Gioanola: il primo, *Le stagioni*, è stato realizzato utilizzando i disegni di portatori di handicap ospiti di alcune strutture cittadine, il secondo, intitolato come la storica canzone di Eugenio Finardi cui si ispira, *Oggi ho imparato a volare*, affronta la metafora del volo coinvolgendo anche gli allievi di una scuola primaria, gli ultraottantenni di una casa di riposo, alcuni ragazzi afgani giunti in Italia per chiedere rifugio politico, i bambini ricoverati nel reparto di un ospedale pediatrico.

Completa il Festival nel Festival una miscellanea di corti in arrivo dall'Italia e da altri paesi europei.

## ► premio del pubblico

Torna per il settimo anno consecutivo il Premio del pubblico **Sottodiciotto Filmfestival - La Stampa TorinoSette** al miglior film italiano con protagonisti giovani e ragazzi. I lettori di TorinoSette hanno scelto, tra una lista di pellicole uscite nella passata stagione, *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati.

### ► concerto d'apertura

A fare da contrappunto musicale alle proiezioni, anche quest'anno ci sarà il **concerto "Pagella non solo rock"**, a Hiroshima Mon Amour: la serata, condotta da Domenico Mungo, sarà aperta dall'esibizione dei finalisti dell'omonima manifestazione organizzata dal Settore Politiche Giovanili della Città di Torino per il 2009, ossia i gruppi Katapank, Arlequin's Carillaum e Jackstrike, e proseguirà con l'alternative-rock della band milanese Ministri.

### ► programma per le scuole

Alla luce del successo riscosso nelle ultime edizioni (**con la partecipazione nel 2008 di 22.000 studenti** e insegnanti), lo specifico programma rivolto alle scuole – che si dipanerà per quasi un mese, dal 20 novembre al 9 dicembre – viene ulteriormente ampliato e potenziato.

**CONCORSO.** Il Concorso nazionale prodotti audiovisivi delle scuole, che definisce dalla I edizione lo spirito e l'identità del Festival e che registra di anno in anno una crescente partecipazione, presenta in gara circa **200 cortometraggi**, selezionati sui 449 pervenuti. Indicativi delle tendenze e delle urgenze che caratterizzano le nuove generazioni, i lavori realizzati dai giovani e giovanissimi autori lasciano emergere diversi temi ricorrenti: la preoccupazione per il **futuro dell'ambiente**, gli effetti negativi di un impiego indiscriminato delle **nuove tecnologie**, gli **stili di vita** talora deviati che implicano pericoli per sé e per gli altri: dagli abusi d'alcool e dalle stragi del sabato sera alle violenze che spesso si consumano ancora sulle donne, fino all'anoressia che si propaga attraverso il web tra le adepti di "una mela al giorno".

**PERCORSI.** Molti i percorsi indirizzati alle scuole di ogni ordine e grado, che si innestano sul filo conduttore del Festival o su temi specifici predisposti con i partner che collaborano all'allestimento del programma: Amnesty International; Biblioteche Civiche Torinesi; CircoScrizione 1 - Città di Torino; Consulta Provinciale degli Studenti di Torino; Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte; Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino; Fiera Internazionale del Libro Torino; Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, Cineteca Nazionale; Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, Dipartimento Animazione; Fondazione Cineteca Italiana; Giovani per Torino; Goethe-Institut Turin; MeltingLAB - Assessorato alle Pari Opportunità, Regione Piemonte; Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà; Museo Nazionale del Cinema; PM - Il Piccolo Missionario; Scuola della Fondazione del Teatro Stabile di Torino; Servizio LGBT (Lesbiche, gay, bisessuali e transgender) - Settore Pari Opportunità e Politiche di Genere - Città di Torino.

Gli studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado potranno assistere a quattro proiezioni di film incentrati **sul tema dei diritti** (*Il colore della libertà, Persepolis, Pa-ra-da, Lamerica*) e corredati da interventi di **testimoni internazionali** (**Javier Gonzalez Diez, Samir Garshasbi, Silvia Baraldi, Berthin Nzonza, Catia Porri**) impegnati sul fronte della difesa dei diritti umani e civili, coordinati da Amnesty International, cui si aggiunge un incontro con il regista argentino **Fernando Solanas** che commenterà uno dei suoi film più incisivi, *Il viaggio*.

Molti gli appuntamenti con gli autori ospiti del Festival: per le Scuole Secondarie di II grado è organizzato un incontro con il regista inglese **Mike Leigh**, protagonista della retrospettiva, che commenterà il suo *Segreti e bugie*. Per i bambini delle Scuole Primarie l'appuntamento è con il regista di animazione **Aleksandr Petrov**, che presenterà due dei suoi cortometraggi e ne svelerà alcuni affascinanti segreti di lavorazione. A partire dal suo documentario *Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen*, la giovanissima regista Rom **Laura Halilovic** si confronterà con gli studenti sulle differenze etniche e culturali che dividono la nostra società. Alle divisioni prettamente socio-politiche e a un fondamentale capitolo della storia contemporanea rimanda invece *Wie Feuer und Flamme* (Fuoco e fiamme), presentato in collaborazione con il Goethe-Institut, nell'ambito del programma dedicato alla "Deutsche vita giovanile" prima della caduta del Muro di Berlino.

Altre proiezioni affrontano diversi temi sensibili, quali la **violenza domestica** (*Girlfight*, promosso con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte in occasione della Giornata Mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne) e l'affermazione della propria **identità sessuale** (*C.R.A.Z.Y.*, presentato con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Città di Torino).



Convegno *Frammenti di creatività*: **Fabbrica delle E**, corso Trapani 95, tel. 011 3841083  
Laboratori didattici e itinerari guidati: **Centri di Cultura ITER**, via Millelire 40, via Modena 35, via Menabrea 8 bis; **Centro Multimediale di Documentazione Pedagogica**, corso Francia 285; **Ce.Se.Di.**, via Gaudenzio Ferrari 1; **Museo Nazionale del Cinema**, Mole Antonelliana, via Montebello 20, tel. 011 8138560/561  
Concerto *"Pagella non solo rock"*: **Hiroshima Mon Amour**, via Bossoli 83, tel. 011 3176636

UFFICIO STAMPA **sottodiciotto filmfestival**

Roberta Canevari, tel. (+39) 335 6585866

Ilaria Gai, tel. (+39) 338 9230234

Giuliana Martinat, tel. (+39) 011 5067525; fax (+39) 011 542691

**sottodiciotto filmfestival – TORINO SCHERMI GIOVANI**

**organizzato da**

Aiace Torino

Città di Torino (Divisione Servizi Educativi e ITER)

**diretto da**

Sara Cortellazzo (Aiace Torino) e Aldo Garbarini (Città di Torino - Divisione Servizi Educativi)

**realizzato con il contributo di**

Regione Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

Città di Torino

Provincia di Torino

Compagnia di San Paolo

Fondazione CRT

**con il patrocinio di**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico per il Piemonte - Direzione Generale

Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus

Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

**partner**

Smemoranda

**con la collaborazione di**

Amnesty International - Piemonte Valle d'Aosta; Archibald Enterprise; Asifa Italia; Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte; Biblioteche Civiche Torinesi; Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza; CIAS - Coordinamento Italiano Audiovisivi a Scuola; Cineshow - Salone per il cinema, la televisione e il multimedia; Cineteca del Comune di Bologna; Cineteca del Friuli; Circoscrizione 1 - Città di Torino; CNC - Centro Nazionale Cortometraggio; Consulta Provinciale degli Studenti di Torino; Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte; Contemporary Arts; Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino; Dams - Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Torino; Festival International du Court Métrage de Clermont-Ferrand; Fiera Internazionale del Libro Torino; Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale; Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Dipartimento Animazione; Fondazione Cineteca Italiana; Fox Searchlight Pictures; Giovani per Torino; Goethe-Institut Turin; Lab 80 film; Lanterna Magica; Movies Inspired; Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà; Museo Nazionale del Cinema; Officine Ubu; One Movie; Piemonte dal vivo; PM - Il Piccolo Missionario; Scuola della Fondazione del Teatro Stabile di Torino; Service Culturel de l'Ambassade de France en Italie - Délégation Culturelle de Turin; Servizio LGBT (Lesbiche, gay, bisessuali e transgender) - Settore Pari Opportunità e Politiche di Genere - Città di Torino; Universal Pictures International Italy

**media partner**

Rai Tre - Bambini e Ragazzi

La Stampa – TorinoSette

la Repubblica

Radio Flash

Art'ò